

COMUNE di BELLUSCO

(Provincia di Monza)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA
DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DEI DOCUMENTI COLLEGATI

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore dei Conti del Comune di Bellusco, D.ssa Elisabetta Civetta, ricevuto i documenti riguardanti la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 ed il Bilancio di Previsione 2015 nonché il programma triennale dei lavori pubblici, l'elenco annuale degli interventi di cui alla legge 11.02.1994, n. 109 art. 14 e successive modificazioni ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del D. Lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei seguenti principi:

1. *Unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *Annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *Universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *Integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *Veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *Pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *Pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del D.Lgs. 267/2000 la competenza per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta Comunale ad eccezione dell'aliquota per l'imposta IMU istituita dall'anno 2012 e dell'addizionale comunale irpef. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si osserva che lo schema del Bilancio di Previsione 2015 ed il Bilancio Triennale 2015/2017 risultano redatti secondo quanto previsto dal D.P.R. 194/96, e la relazione previsionale e programmatica è stata compilata con le modalità previste dal D.P.R. 3 agosto 1998 N° 326. Inoltre, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 è stato affiancato con valenza conoscitiva il bilancio di previsione redatto secondo i nuovi schemi previsti dall'armonizzazione dei sistemi contabili.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il Bilancio preventivo pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

Titolo			Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
I°	Tributarie	€	3.133.065,46	3.289.412,79	3.220.403,06
II°	Contributi e trasferimenti correnti	€	493.235,34	244.918,97	195.659,00
III°	Extra-tributarie	€	1.566.182,53	1.558.718,81	1.598.490,70
IV°	Alienazioni Trasferimenti di capitale Riscossione di crediti	€	573.441,83	345.671,58	572.081,39
V°	Accensione di prestiti	€			
VI°	Servizi per conto terzi	€	320.917,82	570.000,00	870.400,00
	Avanzo di amministrazione/FPV	€	862.905,65	56.200,00	191.408,29
	Totale generale	€	6.949.748,63	6.064.922,15	6.648.442,44

SPESA

Titolo			Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
I°	Spese correnti	€	5.067.672,83	4.855.899,43	4.894.247,89
II°	Spese in conto capitale	€	820.839,87	331.871,58	594.763,72
III°	Spese per rimborso prestiti	€	291.564,36	307.151,14	289.030,83
VI°	Servizi per conto terzi	€	320.917,82	570.000,00	870.400,00
	Totale generale	€	6.500.994,88	6.064.922,15	6.648.442,44

Gli equilibri interni risultano i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATA

FPV	Euro	68.725,96		
Titolo 1°	Euro	3.220.403,06		
Titolo 2°	Euro	195.659,00		
Titolo 3°	Euro	1.598.490,70		
	Euro	5.083.278,72	Euro	5.083.278,72 -

SPESA

Titolo 1°	Euro	4.894.247,89		
Titolo 3° (al netto dell'anticipazione di cassa)	Euro	289.030,83		
	Euro	5.183.278,72	Euro	5.183.278,72
Differenza			Euro	- 100.000,00

EQUILIBRIO INVESTIMENTI

Avanzo di amministrazione/FPV	Euro	122.682,33		
Titolo 4°	Euro	572.081,39		
Titolo 5° (al netto dell'anticipazione di cassa)	Euro	-		
	Euro	694.763,72	Euro	694.763,72 -

SPESA

Titolo 2°	Euro	594.763,72	Euro	594.763,72
Differenza			Euro	100.000,00

La differenza di euro 100.000 deriva da oneri urbanizzazione destinati al finanziamento di spese correnti

EQUILIBRIO MOVIMENTI DI FONDI

ENTRATA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Euro	0,00=
RISCOSSIONE DI CREDITI	Euro	0,00=
		=====

USCITA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Euro	0,00=
CONCESSIONE DI CREDITI	Euro	0,00=
	=====	

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo I° Entrate tributarie

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.

Relativamente alla fiscalità immobiliare la legge 147/2013 modificato il panorama di riferimento delle entrate tributarie istituendo la I.U.C. (Imposta unica comunale) che di fatto è costituita da una triade di imposte:

- IMU dovuta al possessore o titolari di diritti reali di immobili, aree fabbricabili e terreni agricoli ad eccezione delle abitazioni principali e relative pertinenze;
- TASI dovuta dal possessore o detentore a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e le aree edificabili ad eccezione dei terreni agricoli; la TASI è collegata all'erogazione dei servizi indivisibili ed è calcolata sulla base imponibile IMU;
- TARI dovuta dal possessore o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Con riferimento all'IMU, l'ente intende proporre al consiglio comunale l'applicazione delle aliquote deliberate nello scorso esercizio. Si rileva che l'abitazione principale diversa dalle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze sono esentate dall'IMU ma non è più previsto il rimborso da parte dello Stato del minor gettito. Inoltre, il D.L. 16/2014 ha previsto che la quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale debba essere contabilizzata al netto ossia la risorsa IMU è decurtata della suddetta quota. Il gettito stimato dall'ente ammonta pertanto ad euro 639.000,00.

Relativamente all'istituzione della TASI, l'ente intende proporre al consiglio comunale l'applicazione delle stesse aliquote TASI deliberate nell'esercizio 2014. Il gettito stimato dall'ente ammonta pertanto ad euro 795.000,00.

Relativamente alla TARI l'ente provvederà all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe determinate con il metodo

normalizzato di cui al DPR 158/1999 tali da garantire la copertura integrale del costo del servizio di smaltimento rifiuti. Inoltre, in spesa è stata stanziata la somma di euro 25.000 a titolo di fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità.

Relativamente all'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF l'Amministrazione intende aumentare le aliquote per scaglioni da 0,05 a 0,10 punti percentuali deliberate nell'esercizio 2014.

Relativamente al fondo di solidarietà comunale rimane confermato che una quota è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

Si rammenta altresì che:

- il D.L. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il D.L. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- infine la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.

Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in circa euro 333.000,00 con una riduzione rispetto al 2014 di euro 140.000.

Titolo II° Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, Regione, ecc.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni in materia attualmente in vigore.

Titolo III° Entrate Extra-tributarie

In merito si osserva:

1. Tra i proventi per servizi a domanda individuale è compreso il gettito previsto per i servizi asilo nido, mensa scolastica, trasporti funebri, illuminazione votiva e centro estivo. Il gettito è previsto correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del 85,70%. Si rileva in merito che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservato alcuna percentuale minima di copertura;
2. I proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada ammontanti ad euro 185.000,00, di cui euro 160.000,00 relativi al Comune di Bellusco ed euro 25.000,00 relativi al Comune di Mezzago

in conseguenza della convenzione per la gestione associata delle funzioni di polizia locale, sono stati opportunamente destinati alla copertura dei vincoli di legge come da delibera della Giunta Comunale.

3. Risulta essere stanziata la somma di circa euro 40.955 relativa al canone di concessione del gas stimato sulla base delle informazioni fornite dall'ufficio tecnico;

4. Risulta stanziata la somma di euro 110.000,00 per canone concessioni loculi destinati al finanziamento di spese correnti.

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti, tenuto conto delle variabili connesse ai modesti mutamenti gestionali.

Titolo IV° e V° Entrate in conto capitale

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. Che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;

2. Che lo schema di programma è stato adottato con atto n.75 del 14/10/2014 e pubblicato per 60 giorni consecutivi;

3. che per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta provvederà all'approvazione dei progetti preliminari entro la data di deliberazione del bilancio di previsione 2015;

4. che gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale;

5. che vi sono opere da realizzare con l'apporto di capitale privato (project financing);

6. che il programma dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere inviato all'Osservatorio dei lavori pubblici.

I mutui e i prestiti obbligazionari sono previsti in complessive euro 0,00. I mutui già assunti risultano compatibili con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti, sia per quanto riguarda il rapporto interessi/entrate correnti, sia per quanto riguarda il rilascio delle garanzie con le delegazioni di pagamento.

I proventi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) sono stimati in euro 400.000,00 destinati per euro 100.000,00 al finanziamento di spese correnti. La stima è stata effettuata sulla base delle potenziali domande di concessioni edilizia da emettersi nel corso dell'esercizio 2015.

USCITE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2013, delle previsioni definitive del Bilancio 2015, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state previste nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale e applicando il CCNL vigente. E' stato altresì rispettato il limite di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 nonché i limiti e le disposizioni contenute nell'art. 3 del D.L. 90/2014;
- il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto il 2014, si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art.166 del D.Lgs.267/2000;
- è stato stanziato in bilancio la somma di euro 78.520,00 a titolo di fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità determinato secondo il principio applicato 4.2. del D.Lgs. 118/2011;
- si rileva che gli oneri di urbanizzazione sono stati utilizzati per euro 100.000,00 per il finanziamento di spese correnti;
- ai sensi del nuovo principio contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e non si è provveduto a stanziare in bilancio la quota di spesa dell'eventuale passività potenziale in quanto si

presume che non ci saranno oneri per l'Ente;

- ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune non sono in perdita e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi mirando ad una migliore efficienza dei servizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio considerata la natura di spese non derogabili.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in € 594.763,72 e trovano copertura come segue:

Oneri Urbanizzazione	300.000,00
Alienazioni	70.000,00
Monetizzazioni	20.000,00
Contributi capitale	82.081,39
Avanzo amministrazione	80.000,00
Fondo pluriennale vincolato	42.682,33
Totale	594.763,72

SERVIZI PER CONTO TERZI

I Servizi per conto di terzi (ex Partite di Giro) pareggiano in € 870.400,00=

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta Municipale è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. 3 agosto 1998 N° 326.

Contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel Bilancio annuale ed in quello pluriennale; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle

caratteristiche generali;

- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- d) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

La relazione revisionale e programmatica si articola nelle seguenti Sezioni come segue:

1. caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente;
2. analisi delle risorse;
3. programmi e progetti;
4. rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

In particolare per l'entrata la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, raffrontandole agli stanziamenti degli esercizi precedenti.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, per progetti eventuali specificandone le finalità e definendo le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni.

BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D.Lgs. N° 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per risorse ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale coincidono, per il primo anno, con quelli del bilancio annuale di competenza ed in particolare tengono conto delle linee programmatiche relative ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo, delle eventuali previsioni contenute negli strumenti urbanistici, del programma degli investimenti, degli impegni di spesa assunti a norma del 2°, 6° e 7° comma dell'art. 183 e del 1° comma dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000, della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al Bilancio Preventivo 2015 o attuabile nei successivi anni.

Si è verificato che le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

PATTO DI STABILITA'

L'obiettivo programmatico è quantificato in euro 190,00.

Tale valore deve essere raggiunto in termini di saldo finanziario competenza mista delle seguenti voci:

Entrate	€/000
Titolo I - Accertamenti	3.220
Titolo II - Accertamenti	196
Titolo III - Accertamenti	1.598
FPV entrata - FPV spesa	7
Titolo IV - Cassa	572
Totale entrate	5.593
SPESE	
Titolo I - Impegni	4.815
Fondo crediti dubbia esigibilità	79
Titolo II - Cassa	502
Totale Spese	5.396
SALDO FINANZIARIO	197
OBIETTIVO PROGRAMMATICO	190
DIFFERENZA	7

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base degli atti che si sono potuti esaminare e della legislazione vigente, appare che il Bilancio di previsione 2015 é stato correttamente redatto in base ai principi di cui al D.Lgs. 118/2011 con particolare riferimento ai principi di congruità, coerenza e attendibilità.

Per le considerazioni sopra esposte si attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio e si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e dei connessi documenti ed atti amministrativi collegati.

Bellusco, 06.07.2015

Il Revisore dei Conti
(D.ssa Elisabetta Civetta)

